



*Prefettura di Reggio Emilia
Ufficio Territoriale del Governo*



**PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA**

ADDENDUM

**AI PROTOCOLLI DI LEGALITÀ PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI
INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE
DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA SOTTOSCRITTI DAI COMUNI
DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA
IN DATA 19 NOVEMBRE 2015 E 22 GIUGNO 2016**

REGGIO EMILIA, 20 DICEMBRE 2021

G. R. ABW



*Prefettura di Reggio Emilia
Ufficio Territoriale del Governo*



Il Comune di Reggio Emilia ha sottoscritto con la Prefettura di Reggio Emilia in data 19 novembre 2015 il Protocollo per la prevenzione dell'infiltrazione della criminalità organizzata nell'edilizia privata. Analogo Protocollo è stato poi sottoscritto il 22 giugno 2016 anche da tutti gli altri Comuni della provincia.

A distanza rispettivamente di sei e cinque anni i medesimi sono stati oggetto di attenta verifica, anche alla luce delle disposizioni legislative frattanto intervenute in materia di edilizia.

I Comuni e la Prefettura considerano ancora attuale e particolarmente opportuna tale iniziativa e ritengono che, a distanza di alcuni anni e forti dell'esperienza maturata, sia necessario precisare alcune disposizioni del Protocollo per migliorarne l'efficacia e semplificarne l'applicazione.

La Prefettura di Reggio Emilia, i Comuni della provincia di Reggio Emilia e, per quanto di competenza, la Provincia di Reggio Emilia, come in calce rappresentati dai rispettivi rappresentanti legali, confermano i contenuti dei Protocolli sottoscritti e convengono di condividere le seguenti disposizioni integrative.

1. Soggetti

I controlli antimafia di cui ai citati protocolli si applicano nei confronti:

- a) di soggetti titolari di Partita Iva, anche nella forma di impresa individuale;
- b) dell'esecutore principale e in ogni caso e nei confronti della ditta esecutrice delle opere edili;
- c) dei soggetti cessionari a qualunque titolo degli atti negoziali di cui al successivo art. 3, degli intestatari dei titoli di cui all'art. 2 e dei relativi contratti di esecuzione lavori, nelle percentuali previste per il titolo originario, oltre che in tutti i casi in cui il cedente risulti destinatario di una informazione antimafia interdittiva o del diniego di iscrizione alla white list.

2. Titoli dichiarativi.

L'informazione antimafia viene richiesta, con le modalità del successivo art.8, oltre che per i permessi a costruire, anche per una percentuale pari ad almeno il 10% dei titoli edilizi a carattere dichiarativo, indipendentemente dal valore dei lavori, relativamente alle imprese esecutrici e agli intestatari; le informazioni necessarie per l'accertamento antimafia vengono richieste solo per le SCIA e le CILA sottoposte a controllo a seguito di estrazione casuale. Ogni Comune procede all'individuazione delle ditte soggette al controllo a campione utilizzando criteri di casualità, tramite l'utilizzo di strumenti informatici, che garantiscano imparzialità, trasparenza e tracciabilità.

3. Atti urbanistici



*Prefettura di Reggio Emilia
Ufficio Territoriale del Governo*



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

La disciplina prevista per gli strumenti negoziali di cui al Capo II del Titolo IV della L. R. 24/2017 si applica ad ogni tipologia di accordo e convenzione in ambito urbanistico, comprese le convenzioni previste dalla medesima legge regionale e dalle discipline urbanistiche previgenti ancora efficaci.

4. White list

L'iscrizione alle white list di cui all'art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n. 190/2012 e s.m.i e di cui all'art. 5 bis del D.L. n. 74/2012 tiene luogo dell'informazione e della comunicazione antimafia per tutti i fini di cui ai precedenti articoli 2 e 3; pertanto prima di richiedere l'informazione antimafia o di avviare il procedimento per l'acquisizione della comunicazione antimafia il Comune verificherà se la ditta risulti iscritta nelle white list della Prefettura, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni. In caso di esito positivo la procedura antimafia si ritiene assolta, fatto salvo l'obbligo di comunicare alla Prefettura l'avvenuta consultazione. Al fine di rendere più efficace il ricorso alle white list, gli enti sottoscrittori si impegnano a promuovere la diffusione dell'iscrizione nella "White list" della Prefettura come strumento di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'economia legale.

5. Rilascio dei titoli edilizi.

I titoli edilizi di cui al precedente art. 2 sono rilasciati e hanno efficacia nei termini previsti dalla vigente disciplina regionale e nazionale, anche nel caso in cui entro tali termini non siano state acquisite la comunicazione o l'informazione antimafia.

6. Misure conseguenti il rilascio di informazione interdittiva.

In caso di informazione o comunicazione ostativa relativamente a persone giuridiche, imprese individuali o società, richiedenti il Permesso di Costruire, l'Amministrazione comunale provvederà a non rilasciare il titolo edilizio con comunicazione di preavviso di diniego di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 qualora ancora in fase istruttoria, ovvero se il titolo è stato rilasciato, si procederà alla sua sospensione immediata, correlata alla definizione del procedimento di accertamento della sua decadenza ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. f) del Codice Antimafia; non è comunque preclusa la valutazione di avviare il procedimento per l'annullamento d'ufficio ai sensi e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 21-nonies della Legge 241/1990, valutando la sussistenza delle ragioni di interesse pubblico e la tempestività del provvedimento stesso. A tal scopo, si precisa che, come previsto dall'art. 19 comma 4 della L. 241/1990, l'annullamento potrà intervenire anche oltre il termine di cui all'art. 21-nonies qualora il titolo edilizio sia stato rilasciato sulla base di false dichiarazioni accertate con sentenza passata in giudicato.

G. R. P. B.



*Prefettura di Reggio Emilia
Ufficio Territoriale del Governo*



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

In caso di informazione ostativa o comunicazione ostativa relativamente a imprese individuali o società esecutrici di lavori del titolo edilizio, l'Amministrazione comunale provvederà a notificare l'ordinanza di sospensione lavori (a carico del soggetto richiedente, impresa esecutrice e direttore lavori) fino a quando non viene comunicato il subentro di una nuova impresa esecutrice.

In caso di informazione ostativa o comunicazione ostativa relativamente a persone giuridiche, imprese individuali o società, intestatari di Segnalazione Certificata di inizio Attività (SCIA) o di Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) pervenuta prima che siano decorsi 30 gg, il dirigente emette ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria, la Prefettura e il consiglio dell'ordine di appartenenza. Qualora l'interdittiva pervenga successivamente al termine di cui sopra, si verificano i presupposti per agire in via di autotutela ex 21-nonies della L. 241/1990. Si richiamano inoltre le disposizioni di cui all'art. 21-nonies comma 2-bis. della Legge 241/1990.

Le misure di cui al presente articolo non trovano applicazione nei casi di intervento edilizio in corso di ultimazione con ciò intendendo una sua percentuale di realizzo superiore al 50% calcolata sulla base del valore dei lavori eseguiti e da eseguirsi.

7. Clausole

La modulistica relativa ai titoli edilizi riporta in modo chiaro ed evidente le disposizioni in materia di controlli antimafia che i titolari debbono dichiarare di accettare senza riserva alcuna. In particolare gli intestatari di permessi di costruire, di SCIA e di CILA si obbligano a prevedere nei contratti relativi all'esecuzione delle opere, clausole che consentano al committente la risoluzione del contratto in caso in cui la ditta esecutrice sia destinataria di comunicazione o informazione ostativa

Per i titoli edilizi nella comunicazione degli adempimenti da effettuarsi da parte del committente per il rilascio o il perfezionamento del titolo e nella modulistica, ciascun comune inserisce apposita clausola con la quale si informa che sono in corso le verifiche antimafia prescritte dal presente protocollo.

8. Ufficio associato legalità (UAL)

Le parti si danno reciprocamente atto dell'avvenuta costituzione tra i Comuni della Provincia di Reggio Emilia e la Provincia stessa dell'Ufficio Associato Legalità (UAL) con la finalità di fornire assistenza ai comuni e rendere più semplice ed efficiente l'acquisizione della documentazione antimafia di cui al presente protocollo.



*Prefettura di Reggio Emilia
Ufficio Territoriale del Governo*



**PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA**

I comuni inoltrano, mediante apposito applicativo, le richieste di accertamenti antimafia all'UAL che provvede al loro inserimento nella Banca Dati Nazionale Antimafia, secondo quanto previsto dal presente Protocollo.

La Prefettura trasmette allo UAL, senza necessità di specifica richiesta, gli esiti degli accertamenti, comprese le informazioni a carattere interdittivo. Sarà cura dello UAL il successivo inoltro ai comuni richiedenti.

9. Misure di semplificazione

Qualora la BDNA rilasciasse al momento dell'inserimento l'informativa liberatoria provvisoria lo UAL ne darà informazione al Comune che potrà avvalersene ai fini del presente protocollo, fatto salvo quanto previsto dal precedente art.6.

Al fine di contenere il numero degli accertamenti avviati in forza del presente protocollo e accelerarne l'istruttoria, le parti convengono che le comunicazioni e le informative, anche a carattere liberatorio o interdittivo, emesse dalla BDNA si considerano efficaci, entro il loro termine previsto, anche in relazione a ulteriori richieste di accertamento pervenute dai comuni, senza necessità di avviare una nuova istruttoria presso la BDNA, salvo siano intervenute variazioni nell'assetto proprietario o tecnico.

10. Decorrenza e durata del Protocollo

Il presente Addendum è efficace dal 1° gennaio 2022.

L'efficacia del Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica sottoscritto dal Comune di Reggio Emilia con la Prefettura di Reggio Emilia in data 19 novembre 2015 e del Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica sottoscritto da tutti gli altri Comuni della provincia di Reggio Emilia con la Prefettura di Reggio Emilia in data 22 giugno 2016, così come integrati dal presente Addendum, si intende a tempo indeterminato. Le parti si danno reciprocamente atto che, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia, analoga efficacia avrà anche il Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni dei lavori pubblici, finora sottoscritto dagli enti aderenti al presente atto.

E' fatta salva la possibilità di ciascuno dei sottoscrittori di revocarne l'adesione con un preavviso di almeno tre mesi. La revoca dell'adesione da parte della prefettura comporta la decadenza del Protocollo.

P. de M. G.



*Profettura di Reggio Emilia
Ufficio Territoriale del Governo*



**PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA**

Al presente Addendum hanno aderito tutti Comuni della Provincia di Reggio Emilia e la Provincia stessa in quanto titolare dell'Ufficio associato legalità, come risulta dalle sottostanti comunicazioni mediante posta elettronica certificata.

COMUNE	PEC Protocollo Generale Provincia di Reggio Emilia N°	Estremi delibera di approvazione
Comune di Albinea	27593 del 08/10/2021	DGC n. 111 del 05/10/2021
Comune di Bagnolo in Piano	31516 del 12/04/2021	DGC n. 60 del 03/11/2021
Comune di Baiso	27748 del 11/10/2021	DGC n. 110 del 07/10/2021
Comune di Bibbiano	28821 del 19/10/2021	DGC n. 104 del 15/10/2021
Comune di Boretto	29141 del 21/10/2021	DGC n. 76 del 13/10/2021
Comune di Brescello	32437 del 23/11/2021	DCC n. 38 del 15/10/2021 e DGC n. 102 del 29/10/2021
Comune di Cadelbosco di Sopra	31516 del 12/11/2021	DGC n. 53 del 03/11/2021
Comune di Campagnola Emilia	33245 del 30/11/2021	Delibera di Consiglio n. 54 del 28/10/2021
Comune di Campegine	33323 del 30/11/2021	DGC n. 76 del 29/11/2021
Comune di Canossa	31753 del 16/11/2021	DGC n. 100 del 23/10/2021
Comune di Carpineti	27916 del 12/10/2021	DGC n. 78 del 06/10/2021
Comune di Casalgrande	33127 del 29/11/2021	DGC n. 174 del 16/10/2021
Comune di Casina	31330 del 11/11/2021	DGC n. 94 del 28/10/2021
Comune di Castellarano	26704 del 30/09/2021	DGC n. 81 del 29/09/2021
Comune di Castelnovo ne' Monti	31661 del 15/11/2021	DGC n. 98 del 28/09/2021
Comune di Castelnovo di Sotto	31516 del 12/11/2021	DGC n. 59 del 04/11/2021
Comune di Cavriago	33087 del 29/11/2021	DGC n. 86 del 30/09/2021



Provincia di Reggio Emilia
Ufficio Territoriale del Governo



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

Comune di Correggio	30544 del 04/11/2021	DGC n. 85 del 02/11/2021
Comune di Fabbrico	33113 del 29/11/2021	DGC n. 55 del 14/10/2021
Comune di Gattatico	31008 del 09/11/2021	DGC n. 94 del 16/10/2021
Comune di Gualtieri	29260 del 22/10/2021	DGC n. 136 del 11/10/2021
Comune di Guastalla	33452 del 01/12/2021	DGC n. 89 del 30/11/2021
Comune di Luzzara	31742 del 16/11/2021	DGC n. 105 del 03/11/2021
Comune di Novellara	33030 del 29/11/2021	DGC n. 129 del 27/10/2021
Comune di Poggio	31764 del 16/11/2021	DGC n. 105 del 28/10/2021
Comune di Montecchio Emilia	33567 del 02/12/2021	DGC n. 102 del 02/12/2021
Comune di Quattro Castella	33330 del 30/11/2021	DGC n. 69 del 21/10/2021
Comune di Reggio Emilia	31757 del 16/11/2021	DGC n. 197 del 11/11/2021
Comune di Reggiolo	33327 del 30/11/2021	DGC n. 137 del 29/11/2021
Comune di Rio Saliceto	33294 del 30/11/2021	DGC n. 129 del 22/11/2021
Comune di Rolo	33238 del 30/11/2021	DGC n. 77 del 05/11/2021
Comune di Rubiera	33128 del 29/11/2021	DGC n. 115 del 05/10/2021
Comune di San Martino in Rio	33205 del 30/11/2021	DGC n. 119 del 28/10/2021
Comune di San Polo d'Enza	33791 del 06/12/2021	DGC n. 75 del 30/11/2021
Comune di Sant'Ilario d'Enza	29102 del 20/10/2021	DGC n. 97 del 07/10/2021
Comune di Scandiano	31804 del 16/11/2021	DGC n. 190 del 20/11/2021
Comune di Toano	30089 del 29/11/2021	DGC n. 65 del 27/10/2021
Comune di Vetto	30426 del 04/11/2021	DGC n. 50 del 27/09/2021
Comune di Vezzano sul Crostolo	33560 del 02/12/2021	DGC n. 63 del 01/12/2021

G. de M.



*Prefettura di Reggio Emilia
Ufficio Territoriale del Governo*



**PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA**

Comune di Viano	33346 del 30/11/2021	DGC n. 54 del 29/10/2021
Comune di Villa Minozzo	33115 del 29/11/2021	DGC n. 107 del 25/11/2021
Comune di Ventasso	33334 del 30/11/2021	DGC n. 181 del 22/11/2021

Viste le adesioni della Provincia e dei comuni reggiani, la dr.ssa Iolanda Rolli, Prefetto, sottoscrive per conto della Prefettura di Reggio Emilia il presente Addendum rendendolo efficace dal 1° gennaio 2022, alla presenza del Presidente della Provincia di Reggio Emilia, del Sindaco del Comune di Reggio Emilia e degli altri Sindaci intervenuti.

Reggio Emilia, Palazzo della Prefettura, 20 dicembre 2021

Il Prefetto di Reggio Emilia

Iolanda Rolli

Il Presidente della Provincia di Reggio Emilia

Giorgio Zanni

Il Sindaco del Comune Reggio Emilia

Luca Vecchi